NEWS

Condominio: riforma governance al vaglio della Camera

Data pubblicazione: 16/12/2025

Autore: Admin

Contenuto

Presentata la proposta di legge n. 2692/2025 (ddl Gardini) che mira a rivedere la governance condominiale. Si punta a trasparenza, controllo e professionalità dell'amministratore.

Riforma Condominio: il ddl Gardini in discussione Mercoledì 17 dicembre 2025, la Camera dei Deputati ospiterà il convegno di presentazione della proposta di legge n. 2692/2025, nota come ddl Gardini. L'evento, che si terrà presso la Sala del Cenacolo, segna l'inizio della discussione parlamentare su una riforma organica della disciplina condominiale, intervenendo sulla governance e sulle attribuzioni dell'amministratore di condominio, oltre che sui sistemi di controllo della gestione. La riforma del condominio è un tema di forte interesse. **Il Contesto: una riforma attesa da tempo** Il disegno di legge, depositato nel novembre 2025, rappresenta un ulteriore passo avanti nel processo di riforma della disciplina condominiale. La proposta si pone in continuità con la legge n. 220/2012, che aveva già introdotto significative modifiche al settore. L'obiettivo principale è quello di rafforzare la figura dell'amministratore di condominio, promuovendo una maggiore professionalità e trasparenza nella gestione dei beni comuni. Si mira anche a ridurre il contenzioso, spesso presente nei condomini, attraverso l'implementazione di strumenti di verifica e controllo più efficaci. La riforma del condominio affronta annose problematiche. **Governance e Controllo: i punti chiave della riforma** La proposta di legge interviene in modo organico sulla governance del condominio. Tra i punti salienti vi sono le nuove disposizioni relative alle attribuzioni e responsabilità dell'amministratore, con un focus sulla sua professionalità e sulla necessità di una formazione continua. Si prevede, inoltre, l'introduzione di meccanismi di controllo più stringenti sulla gestione

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

finanziaria del condominio, al fine di garantire una maggiore trasparenza e accountability. La legge n. 220/2012 aveva già gettato le basi per questa riforma, ma il ddl Gardini mira a completare il quadro normativo. La riforma del condominio è fondamentale per una convivenza civile. **Impatto Pratico: cosa cambia per condomini e amministratori** L'approvazione del ddl Gardini avrà un impatto significativo sulla vita condominiale. I condomini potranno beneficiare di una gestione più trasparente ed efficiente dei beni comuni, grazie a un amministratore più professionale e a controlli più accurati. Gli amministratori di condominio, d'altro canto, dovranno adeguarsi ai nuovi requisiti di formazione e professionalità, affrontando un contesto normativo più complesso ma anche più chiaro. La riforma del condominio mira a semplificare e migliorare la gestione degli immobili. Questo nuovo impianto normativo impatterà significativamente sull'attuale prassi. In allegato la predetta proposta di legge: leg.19.pdl.camera.2692.19PDL0169650

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati